

**Giulio Costanzo** si diploma con il massimo dei voti in Strumenti a Percussione presso il Conservatorio di Salerno sotto la guida del M° Vittorio Buonuomo; dal 1989 al 1991 si perfeziona presso lo “Sweelinck Conservatorium” di Amsterdam con J. Pustjens, P. Prommel, G. Gordon e G. Goldstein; ha studiato batteria e musica jazz ai corsi di “Siena jazz”. Successivamente studia vibrafono jazz con Ruud Wiener a Locarno. Nel 1994 trascorre un lungo periodo all’Avana studiando musica afro-cubana con Aleyandro Carnaval Nenè.

Ha collaborato, come percussionista e timpanista, con numerosi enti lirici e orchestre sinfoniche italiane: Teatro Regio Parma, Orchestra dell’Emilia Romagna A.Toscanini, Teatro Rendano Cosenza, Teatro Bellini Catania. Dal 1985 al 2007 ha ricoperto con continuità il ruolo di percussionista presso l’Orchestra Sinfonica Abruzzese e ha collaborato, come timpanista e percussionista, col gruppo da camera “I Solisti Aquilani”.

Dal 1988 è docente in diversi Conservatori italiani. Nel 1992 a Palermo ha vinto il concorso nazionale per la cattedra di Strumenti a percussione e attualmente è docente al Conservatorio “Lorenzo Perosi” di Campobasso. Dirige l’Ensemble di Percussioni dello stesso Conservatorio ed è l’ideatore e direttore artistico di Festivalpercussioni, progetto giunto alla XIII edizione che mette in rete i Conservatori italiani ed europei. È esperto della valutazione delle Istituzioni Afam per l’Anvur dal 2014.

È componente del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio “Lorenzo Perosi” di Campobasso.

È stato Commissario Esterno agli esami di compimento della Scuola di Strumenti a Percussione presso i Conservatori di Messina, Salerno e Trieste.

Tiene concerti da solista come marimbista e vibrafonista interpretando i brani più significativi della vasta letteratura dedicata a questi strumenti. Suona vari tipi di tamburi a cornice caratteristici della musica popolare del sud Italia. Dal 2001 è stato il percussionista del gruppo internazionale di musica etnica “Archè”, con il quale ha tenuto tournée in Europa e in America. Ha fondato il quartetto di percussioni “Naniga” ed è ideatore e direttore artistico e musicale dell’ensemble “Percussioni Ketoniche”. È autore di brani per strumenti a percussione e collabora come autore, direttore musicale e percussionista, allo spettacolo teatrale “Tamburi di guerra”.

Con “Percussioni Ketoniche” nel novembre 2002 a Stoccolma ha organizzato ed eseguito la prima Mondiale della “Sinfonia delle Campane” basata sull’uso delle campane e di materiali metallici di riciclo e normalmente destinati ad altro uso. Ancora con “Percussioni Ketoniche” nel gennaio 2006 ha tenuto una tournée in Iran proponendo, nei maggiori Teatri di Teheran, le proprie composizioni per strumenti a percussione e ottenendo un notevole consenso di pubblico e di critica documentato dalle più importanti testate giornalistiche e televisive Iraniane.

Ha tenuto periodi di docenza e seminari presso il Conservatorio Superiore di Musica “M. Castillo” di Siviglia (Spagna), il Conservatorio Superiore di Musica di Malaga (Spagna), il Conservatorio di Musica di Szeged (Ungheria), Royal Koninklijk Conservatoire di Anversa (Belgio) Accademia di Musica “Paderewski”, Poznan (Polonia), Conservatorio Superiore de Musica De Navarra (Pamplona), Conservatorio Superiore De Musica De Castilla y Leon (Salamanca), Universitatea de Vest di Timisoara (Romania), Conservatorio Superior “Victoria Eugenia” de Granada (Spagna), Escola Superior de Musica de Lisboa (Portogallo), Royal Academy of Music Aarhus (Danimarca), Ionian University, Department of Music di Corfù (Grecia), Istanbul University State Conservatory (Turchia), dove ha eseguito, durante le masterclasses, sue composizioni per percussione sola, marimba e vibrafono.

Nell’ottobre 2008 ha tenuto un seminario presso l’Università Orientale di Napoli su *I modelli musicali e il lavoro del Docente di musica per la mediazione interculturale*.

Tra il dicembre 2004 e marzo 2006 ha condotto una ricerca sulle tradizioni etno-musicali del Molise. Un suo saggio, sugli strumenti popolari della tradizione orale del Molise, è stato pubblicato nel volume *Passaggi Sonori* edito nel 2006 da finis>terrae.

È ideatore e Direttore Artistico per Percussioni Ketoniche dei seguenti spettacoli: 1999 Rumori Organizzati; 2005 I suoni della terra; 2007 T e n; 2010 Campana e Sonus, 2014 Cantu, Campana e Sonus e 2015 Sonus Nativitatis per Percussioni Ketoniche e Tenores di Bitti Remunnu 'e Locu.

Nel 2018 ha curato la composizione della parte di percussioni per il Musical "La Divina Commedia Opera Musical", e ne è stato anche esecutore nel tour 2018/2019.

Dal 1998 collabora con la Pontificia Fonderia Marinelli di Agnone ad un progetto di ricerca che indaga gli aspetti musicali e scientifici dello strumento campana.

**Discografia:** *Caleidoscopio* (Bajca music), *Naniga* (Nag), *Fantasia classica per campane e timpani* (Libera informazione editrice), *Di che sogno sei* (Liguori editore), *Maria de Buenos Aires* (Dynamic), *Rumori organizzati* (Bajca music), *Teatro lirico sperimentale Spoleto* (Kicco classic), *Perosi musici* (Bajca music), *Fallo a vapore* (C.N.I.), *Sunaulòs (Squi[libri])*, *Occidente* (Bajca music). *T E N* (Ketoniche).

**Video:** *Marimba performance; Marimba: technique and brain; Music for pieces of Wood; Tammorre; Tubi; S.Giorgio e il drago; Campana e Sonus; Bach on marimba, vibrafono e cembalo, The rudiments: a new approach; Jazz Vibraphone approach, Studio n° 1 per vibrafono, Vibraphonissimo, "Stick Control" by J. L. Stone: how to practise it, Studio n. 4 per marimba, Catone. Il teatro e le percussioni; Tintinnabulum. Campane in concerto; Closed stroke roll.*